

L'Amico

2023
ANNO LXRedazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 40 – 15/10/2023



XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i



suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali».

Festa grande, in città: si sposa il figlio del re. Succede però che gli invitati, persone serie, piedi per terra, cominciano ad accampare delle scuse: hanno degli impegni, degli affari da concludere, non hanno tempo per cose di poco conto: un banchetto, feste, affetti, volti. Dio è come uno che organizza una festa, la migliore delle feste

e ti invita e mette sul piatto le condizioni per una vita buona, bella e gioiosa. Tutto il Vangelo è l'affermazione che la vita è e non può che essere una continua ricerca della felicità, e

Gesù ne possiede la chiave. Ma nessuno viene alla festa, la sala è vuota. La reazione del re è dura, ma anche splendida: invia i servitori a certificare il fallimento dei primi, e poi a cercare per i crocicchi, dietro le siepi, nelle periferie, uomini e donne di nessuna importanza, basta che abbiano fame di vita e di festa. Se i cuori e le case degli invitati si chiudono, il Signore apre incontri altrove.

I servi partono con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. Non chiede niente, dona tutto. È bello questo Dio che, quando è rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Lui apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano. E dai molti invitati passa a tutti invitati, dalle persone importanti della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Sala piena, scandalo per il mio cuore fariseo. E quando scende nella calca festosa della sala, è l'immagine di un Dio che entra nel cuore della vita. Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, qui con noi, come uno cui sta a cuore la mia gioia, e se ne prende cura.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 15/10/2023**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 16/10 S. Martino 07.30**Def.ti Della Martina Marco e Marcello
Def.ti Santantonio Teresa e Fioravante**Martedì 17/10 Parrocchia 18.30**Def.to Gaiotti Danilo
Def.to Tonon Antonio
Def.ti Cozzuol Maria (ann.) e Dall'Antonia Bonifacio**Mercoledì 18/10 San Fior 08.30**
San Fior di Sotto 18.30**Giovedì 19/10 S. Martino 07.30**Def.to Perin Adamo
Def.to Leiballi Nilo
Def.to Leballi Ottorino**Venerdì 20/10 San Fior 08.30**
San Fior di Sotto 18.30**Sabato 21/10 Parrocchia 18.30**
Def.ti Zanette Basilio, Egidia e Renzo**Domenica 22/10**Def.to Piai Angelo
Def.ta Cesca Graziella
Def.ti Dal Bianco Lea ed Emilio
Def.ti Benedetti Giorgio, Da Rui e Camerin
Def.ta Silvestrini Anita
Def.ti Tonon Pietro e Perin Armida
Per anniversario di Matrimonio di Saccon Mario e Leila

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: **Libro profeta Isaia (25,6-10a)**II^Lettura: **S.Paolo ai Filippesi (4,12-20)**Vangelo: **Secondo Matteo (22,1-14)**

Giornata Missionaria Mondiale

Anche quest'anno nella Giornata Missionaria verranno offerte delle piante di ciclamini alle SS messe di **sabato 21 e domenica 22** ottobre il cui ricavato andrà a favore dei nostri missionari.

Caritas

In concomitanza la Diocesi organizza una veglia di preghiera che si terrà a Campolongo di Conegliano **venerdì 20** alle ore 20.30

Consiglio Unità Pastorale

Alla luce dell'uscita della lettera pastorale del Vescovo Corrado, il consiglio si ritrova martedì 17 ottobre alle ore 20.45 presso il salone dell'Asilo di San Fior di Sotto.





Auguri per la nascita di:

DENISE TONON nata venerdì 6 ottobre 2023 a Pordenone. Ne danno il lieto annuncio il papà Fabio, la mamma Stefania Dal Bianco, la sorellina Giorgia e i nonni. La famiglia risiede in via Gradisca.



CECILIA DELLA COLETTA nata giovedì 12 ottobre 2023. Ne danno il lieto annuncio il papà Davide, la mamma Mariantonietta Mininni, la sorellina Adele e i nonni. La famiglia risiede in via Camerin.



Lieta evento

I nonni Lionella e Paolo Bottega annunciano la nascita del nipotino **PIETRO CECHET**, nato a Trieste venerdì 6 ottobre. La mamma è Giorgia Bottega e il papà è Giovanni. La famiglia risiede a Trieste.



Eccoci con il calendario definitivo di quest'anno! Dato che i bimbi di **2^a elementare** saranno i "nuovi arrivati" nel gruppo, al primo incontro di **sabato 28 ottobre alle ore 15:00 in canonica** la catechista aspetterà anche i **genitori** per presentarsi e per consegnare le iscrizioni.

CALENDARIO CATECHISMO 2023/2024

Parrocchia Castello Roganzuolo

CLASSE	GIORNO / CADENZA	ORARIO	LUOGO	DATA INIZIO
2 ELEMENTARE	Sabato ogni 15 giorni	15:00 - 16:00	canonica	28-ott
3 ELEMENTARE	Sabato tutte le settimane	14:00 - 15:00	canonica	21-ott
4 ELEMENTARE	Sabato ogni 15 giorni	14:00 - 15:00	canonica	14-ott
5 ELEMENTARE	Sabato ogni 15 giorni	14:00 - 15:00	canonica	21-ott
1 MEDIA	Sabato ogni 15 giorni	14:00 - 15:00	canonica	28-ott
2 MEDIA	Giovedì tutte le settimane	16:15 - 17:10	canonica	19-ott
3 MEDIA	Sabato ogni 15 giorni	08:30 - 09:30	canonica	28-ott
1 SUPERIORE	Sabato tutte le settimane	15:00 - 16:00	canonica	14-ott

Ricordiamo la Messa di inizio anno catechistico in Unità Pastorale di **domenica 22 ottobre alle ore 11:00 in chiesa a San Fior**, aspettiamo bimbi, ragazzi e famiglie. Le catechiste e i catechisti

Ricordi sanfioresi (ultima puntata)

A CURA DI ANNA MARIA DE BENI



Per noi sostare a San Fior, voleva dire bussare alla porta di Maria e riceverne l'affettuosa accoglienza.

Anche lei aveva desiderato rimanere lì, sopravvissuta alle persone del borgo che andavano sparendo ed agli eventi che andavano mutando l'ambiente. Ormai anziana ed afflitta da sordità, continuava però vita attiva nel vicinato, aiutando molta gente secondo i bisogni. Anche al vecchio Amedeo, vicino di casa, non mancò mai un piatto caldo, una visita, un po' di pulizia, fino alla sua morte. E così a tutte le famiglie che avevano un malato od un anziano. Negli ultimi anni della sua vita la Zianna passava l'inverno dalle suore a Conegliano, ma a San Fior c'era sempre Maria che provvedeva ad aprire e chiudere la casa, come fosse sempre abitata. Curava le piante, specie quelle destinate all'altare parrocchiale, cambiava i fiori nei vasetti qua e là, così la casa tanto amata e piena di memorie continuava a vivere per il rientro mensile della Zianna quando veniva a ritirare la pensione in posta o per il suo ritorno nella buona stagione. Quel profumo dei calicanthus, che Maria sistemava freschi qua e là nella casa, fu importante anche per l'andirivieni di parenti e nipoti nell'inverno del '76, che segnò gli ultimi mesi di vita della Zianna. Maria continuò ad essere custode di questa vecchia dimora finché fu venduta, vuota.

La casa passò poi alla famiglia di Don Paolo che con la sua presenza e sofferenza continuò in benedizione il passato della famiglia che lo aveva preceduto per più di due secoli. Maria era sempre là accanto, sempre serena e partecipe nel suo andirivieni dall'orto alle galline, alle piante, ai fiori, ai vicini del borgo. Il cancelletto interno di comunicazione rimase sempre agibile, dimostrando che lei era sempre di casa.

Negli ultimi due inverni, si era rassegnata a passare i mesi più freddi presso le suore, lì vicino. Ci andava a malincuore, ma solo verso sera per la cena e la notte. Chiudeva la casa dopo il tramonto, si copriva ed andava nella comunità. Riappariva il mattino seguente, riattizzava la stufa e passava la giornata tra le sue cose, leggendo e sferruzzando in attesa di qualche visita od occupandosi, come sempre, dei bisogni del vicinato. Mancò improvvisamente nel febbraio '90 e le sue finestre rimasero definitivamente chiuse.

Se il borgo sapesse dirlo, si saprebbero molte più cose sul volontariato sociale delle Favere. Di loro forse non parlerà nessuno, non hanno avuto né figli, né nipoti diretti, ma figliocci o figli d'anima parecchi! L'affetto che nel tempo mi ha profondamente legato alle sorelle Borean mi ha dato motivo di ricordarle a qualche paesano che le ha conosciute e di farle conoscere a chi è venuto dopo, considerando che per essere socialmente "grandi" non servono né competenze, né titolo di studio. Maria e Vittoria ce lo hanno dimostrato, percorrendo in dignitosa povertà, umiltà e concretezza buona parte del secolo che ci siamo lasciati alle spalle.

Per questo stasera la mia penna scorre sul foglio bianco e pare che non si voglia più fermare. **FINE**